Mon Chéri Milano: il Geco sul tram dell’oblio goloso

scritto da goditilavita.it | 27 Novembre 2026



Cari bipedi, questa volta la mia compagna di avventure ha deciso di farmi perdere l’orientamento senza nemmeno portarmi fuori Milano! Niente aerei, treni ad alta velocità o sentieri di montagna. Per la nostra nuova avventura gechesca bastano due binari, uno storico tram milanese e un cioccolatino. Ma non un cioccolatino qualsiasi: quello con la ciliegia e quel goccetto di liquore che, guarda caso, sembra sempre invitarti a fare il bis.

Dal **26 al 29 novembre 2026, Mon Chéri Milano** trasforma un tram in una sorta di giostra sensoriale che attraversa il centro della città. L’iniziativa, battezzata **Mon Chéri: The Experience**, è completamente gratuita e noi, naturalmente, siamo andati a ficcarci il musetto proprio nella giornata inaugurale. Dopotutto, anche la golosità può essere una forma di approfondimento giornalistico. Ahahah!

Mon Chéri Milano: nell’oblio del cioccolato e del liquore

L’appuntamento è in **Piazza Fontana, a due passi dal Duomo di Milano**, dove ad attenderci c’è uno storico tram milanese vestito di rosso. Già dall’esterno si intuisce che difficilmente riusciremo a confonderlo con quello che ci

riporta abitualmente a casa, ma è una volta saliti a bordo che comincia il bello.

I finestrini oscurati di rosso ci impediscono di seguire il percorso e, nonostante ci troviamo nella nostra città, perdiamo ben presto ogni riferimento geografico. Potremmo essere dietro il Duomo, in via Torino o aver appena attraversato una piazza che conosciamo a memoria. Persino la Bipede, solitamente attenta agli itinerari, questa volta si lascia trasportare senza preoccuparsi di dove stiamo andando.

La musica diventa un tutt'uno con una voce ammaliante che ci accompagna alla scoperta del piacere di assaporare un cioccolatino. La sensazione è quella di essere saliti su una giostra nel bel mezzo della città, una di quelle che per qualche minuto ti fanno dimenticare tutto ciò che accade intorno. Solo che qui, invece dello zucchero filato, ci aspettano **cioccolato fondente, ciliegia e liquore**.

Una sorta di **oblio del cioccolato e del liquore**, mentre fuori Milano continua a correre. E pensare che normalmente, quando saliamo su un tram, non facciamo altro che controllare quante fermate mancano!

Tre ingredienti e una tentazione gechesca

La voce narrante ci invita a lasciarci trasportare dai sensi, raccontandoci l'incontro dei tre ingredienti che danno vita al Mon Chéri: la ciliegia, cuore pulsante del cioccolatino, il liquore, con la sua nota vibrante e avvolgente, e il cioccolato fondente, lo scrigno croccante che custodisce il tutto.

Fin qui nulla da eccepire, se non fosse che, quando ci viene consegnato il cioccolatino, arriva anche la raccomandazione di non scartarlo. Ma dico io, avete mai provato a mettere un Mon

Chéri tra le zampette di un Geco goloso chiedendogli di non mangiarlo? Rasentiamo la crudeltà!

La musica prosegue, la voce alimenta l'attesa e finalmente arriva il momento di scartare il cioccolatino e assaporarlo, rigorosamente in un solo boccone. Il guscio si rompe, il liquore si libera e la ciliegia completa l'assaggio. Un'esperienza che mi riporta alla nostra degustazione alla cieca a Milano, quando abbiamo scoperto quanto possa cambiare la percezione del gusto affidandoci maggiormente agli altri sensi.

Nel frattempo il tram continua a sferragliare per le strade milanesi e noi ci lasciamo cullare dalla musica. Dove siamo? Boh! E, sinceramente, nemmeno ci interessa più di tanto.

Mon Chéri Ferrero: quasi settant'anni di golosità

Ma quanto ne sappiamo realmente di questo piccolo cioccolatino che da generazioni compare sulle nostre tavole, soprattutto quando si avvicinano le festività?

La sua storia ci riporta alla seconda metà degli anni Cinquanta, quando la **Ferrero di Alba** comincia a guardare oltre i confini italiani. Nel 1956 apre il suo primo stabilimento estero in Germania e proprio il Mon Chéri diventa uno dei protagonisti della crescita internazionale dell'azienda piemontese. Nella storia ufficiale della Ferrero troviamo persino una testimonianza del 1963, quando una grande insegna dedicata al cioccolatino campeggiava sul centro direzionale dell'azienda a Francoforte.

Un nome francese, che significa «mio caro», un'azienda italiana e un successo internazionale che dura da circa settant'anni.

Cosa si nasconde dentro un Mon Chéri?

Curiosando nella scheda ufficiale del Mon Chéri Classico, scopriamo che il cioccolato rappresenta il **49% del prodotto, la ciliegia il 18% e il liquore il 13%**, percentuale da non confondere con la gradazione alcolica. Il prodotto è inoltre dichiarato senza glutine, contiene soia e può contenere latte.

Naturalmente ho cercato di convincere la Bipede che, vista la presenza della ciliegia, mangiare Mon Chéri potesse contribuire al consumo quotidiano di frutta. A giudicare dallo sguardo che mi ha riservato, la mia teoria nutrizionale non ha riscosso particolare successo. Peccato, mi sembrava un'ottima argomentazione!

La vie en rouge, anche per il Geco e la Bipede

Se qualcuno vede la vita in rosa, noi oggi la vediamo decisamente in rosso, complici anche gli occhiali colorati che indossiamo durante l'esperienza. E potevamo forse rinunciare alla fotografia ricordo davanti a un grande cuore?

La cosa simpatica è ritrovarsi con una vera istantanea tra le zampette. In un mondo in cui scattiamo centinaia di fotografie con il telefonino, salvo poi dimenticarle nella memoria del dispositivo, una piccola Polaroid ha ancora il fascino delle cose di una volta. E poi, diciamocelo, io e la Bipede con questi occhialoni rossi facciamo la nostra porca figura!

Mon Chéri Milano: come partecipare gratis

Se avete voglia di concedervi questa insolita parentesi milanese, **Mon Chéri: The Experience è gratuita** e prosegue fino a domenica 29 novembre 2026. Il viaggio dura circa **25 minuti,**

con partenza da Piazza Fontana e arrivo in Piazza Castello.

Come prenotare il tram gratuito Mon Chéri a Milano

L'esperienza è riservata ai maggiorenni e richiede la prenotazione attraverso la **pagina ufficiale dell'evento**, fino a esaurimento dei posti. È necessario presentarsi 15 minuti prima della partenza.

E se volete trascorrere un intero fine settimana milanese all'insegna della golosità, sabato 28 novembre vi aspetta anche Mercato in Festa, con degustazioni e ingresso gratuito.

Quanto a noi, una volta scesi dal tram, ritroviamo Milano esattamente come l'avevamo lasciata. È stato divertente, insolito e, soprattutto, un modo per estraniarsi dalla quotidianità senza nemmeno uscire dalla propria città.

L'unico inconveniente? D'ora in avanti, ogni volta che salirò su un tram milanese, mi aspetterò che qualcuno mi offra un cioccolatino!

Parola di Geco Gaudenzio!

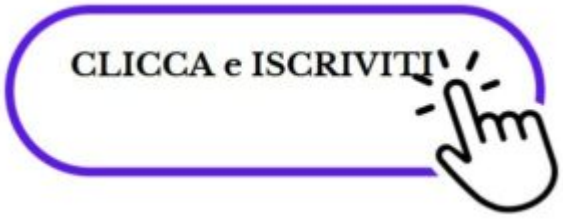
Vivi meglio, vivi tutto!

Articolo a cura di **Geco Gaudenzio**, per Goditilavita.it.

****

Contributo in liberalità di 0,15 centesimi di euro al giorno per l'annualità, per l'iscrizione al Club di Gaudenzio e per nucleo famigliare (oppure 0,07 centesimi di euro per i singoli) CLICCA per connetterti e avere tutti i vantaggi riservati agli iscritti

Tutte le info le trovi sul "Chi Siamo" alla sezione "FAQ"



– Vuoi una videointervista su misura per il tuo esercizio o solo per far conoscere e condividere la tua passione? Gaudenzio ha tantissimi amici a cui piaceresti.
– Cerchi idee per il tuo tempo libero?– Non trovi il tuo spettacolo o concerto?
– Vuoi trovare ciò che cerchi ad un prezzo “esclusivo” per te e tutti i tuoi amici?
– Vuoi un pacchetto tutto incluso: viaggio, biglietto, hotel?

Chiedilo a Gaudenzio: info@goditilavita.it